

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



BARRO

«Se Fogliani venisse eletta e lasciasse l'attuale carica in Comune il tema del ruolo del vicesindaco si pone senza ombra di dubbio»

G

Domenica 18 Febbraio 2018
www.gazzettino.it

Fogliani sulla strada per Roma Ora è bagarre per il vicesindaco

►La nomina della leghista in Parlamento sembra ormai certa: «Mi sento onorata»
►Si apre la partita per valutare compatibilità e il possibile nome del sostituto in Giunta

PORTOGRUARO

Fogliani candidata alla Camera: in discussione il ruolo di vicesindaco. La campagna elettorale per le politiche del 4 marzo è entrata nella fase cruciale. L'attesa per l'esito del voto in riva al Lermene non riguarda solo il futuro Governo ma anche il "destino politico" della vicesindaco e assessore alla Cultura, Scuola, Assozionismo e Pari Opportunità del Comune, Ketty Fogliani. Candidata della Lega alla Camera dei Deputati nel Collegio uninominale di Chioggia e nel plurinominale veneziano, la diretta interessata non fa previsioni anche se la sua nomina in Parlamento sembra pressoché certa. "Sono onorata di questa candidatura, un riconoscimento diretto da parte del segretario Da Re e dal nostro leader Salvini. Per scaramanzia, non mi sento al momento di fare riflessioni. Mi sto impegnando al massimo nella campagna elettorale e continuo a seguire con costanza le attività dell'amministrazione comunale. Poi si vedrà. Se verrò eletta - ha commentato Fogliani - dovrò capire se riuscirò a mantenere entrambi questi impegni oppure no. Lo valuterò in un secondo momento". Le due cariche - gli ha fatto eco la capogruppo della Lega in consiglio comunale, Alessandra Zanotto - non sono incompatibili. Stare a lei valutare se e come conciliare i due impegni. Per noi non c'è alcun veto. Quel che è certo - ha aggiunto - è che se Fogliani rinuncerà al ruolo in Comune, la carica di assessore e di vicesindaco spetterà comunque alla Lega Nord. Questi erano gli accordi e gli equilibri all'inizio del mandato e non vedo alcun motivo per disattenderli". Sul punto il capogruppo di Noi siamo Portogruaro, Giorgio Barro, ha però ricordato che gli accordi di inizio consultazione erano diversi dalla situazione attuale: alla Lega era stato assegnato un assessore e



PORTOGRUARO Nella foto il sindaco Senatore con l'attuale vice Ketty Fogliani

Portogruaro

Venezia Orientale: borse di studio per sostenere i programmi formativi

Il Gruppo di azione locale della Venezia Orientale intende selezionare due giovani studenti laureati di cui affidare delle borse di studio della durata di 4 mesi per l'importo complessivo di 4 mila euro. Le borse sono destinate a sostenere dei programmi formativi collegati all'attività dell'ente. Il Gal intende così offrire al futuro architetto/urbanista/agronomo la possibilità di integrare la conoscenza accademica e la realtà della professione. Il borsista potrà effettuare visite sul territorio e a intere

contesti significativi e potrà partecipare a convegni con operatori e professionisti, rappresentare il gruppo di lavoro in iniziative pubbliche e private, o tre confronti con lo staff di Vegal, con i membri del Comitato scientifico e con i professionisti incaricati ed impegnati nella predisposizione e attuazione di piani e progetti. Il termine ultimo per la ricezione delle candidature è giovedì 15 marzo alle 12. Il modulo per presentare domanda è scaricabile dal sito Internet di www.vegal.net. (t. Inf.)

la carica di vicesindaco. Con l'entrata nel Carroccio dell'assessore ai Servizi Sociali, Luigi Toffolo, eletto con la Lista Città del Lermene, gli equilibri sono invece cambiati e la Lega ha due assessori più la carica di vicesindaco. "Mi sembra fuori luogo che ci siano delle sovrapposizioni di cariche così importanti, considerato che sia il ruolo di vicesindaco che di assessore alla Cultura e alla Scuola in un Comune come quello di Portogruaro sono cruciali. Se Fogliani venisse eletta e lasciasse la carica - ha detto Barro - il tema del ruolo di vicesindaco si pone eccome. Molte cose sono cambiate dall'inizio di questa amministrazione e il nostro gruppo ha portato avanti con coerenza il proprio impegno, sostenendo la maggioranza anche in situazioni difficili. Sono convinto che troveremo assieme una soluzione".
Teresa Infanti

Caso lavoratori Zignago, la Moretto scrive all'Inps

►La parlamentare del Pd chiede una soluzione per gli esposti all'amianto

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Una lettera al presidente dell'Inps e una ai ministri del Lavoro e dell'Economia per chiedere una soluzione definitiva al problema del trattamento pensionistico dei lavoratori esposti all'amianto della Zignago di Fossalta di Portogruaro. Ad inviarla è stata l'onorevole Sara Moretto, deputata del Pd e candidata nel collegio uninominale di San Donà di Piave, alle politiche del 4 marzo, che nei giorni scorsi ha incontrato le rappresentanze sindacali degli addetti.

RISCHIO PER LA SALUTE

Nella lettera si sottolinea come i lavoratori della Zignago, esposti per più di 10 anni all'amianto, si vedono, si riconoscono. L'anticipazione dell'età pensionabile, ma non il corrispettivo risarcimento. «Nella mia attività - ha sottolineato la parlamentare dem - ho posto la questione in diverse occasioni attraverso una risoluzione in Commissione Lavoro, degli emendamenti alle

Leggi di bilancio 2017 e 2018 e due ordini del giorno accolti come raccomandazione dal Governo. Resto convinta che questa questione, pur riguardando un numero limitato di persone, abbia a che fare con la correttezza del rapporto tra Stato e cittadini e che si risolverà rappresenterebbe la piena applicazione delle norme sul riconoscimento dei rischi per la salute legati l'esposizione all'amianto». Moretto ha chiesto un incontro al presidente dell'Inps, Tito Boeri, proponendo di affrontare il nodo e individuare le possibili soluzioni assieme ad una delegazione dei lavoratori interessati.

T. Inf.

DI RIPRODUZIONE RISERVATA



PENSONI E RISARCIMENTI La Zignago di Fossalta

Autovalutazione delle case I termini scadono il 30 aprile

CAORLE

Scadrà il 30 aprile il termine per i locatori turistici per autovalutare le proprie strutture ed applicare così ai propri ospiti l'imposta di soggiorno a tariffe agevolate. Il protocollo d'intesa sottoscritto da Comune di Caorle e Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali di Venezia prevede per la prima volta questa possibilità. Sono stati individuati una serie di parametri che permetteranno alle strutture di essere classificate a due, tre o quattro leoni per gli appartamenti di maggior pregio. Chi deciderà di aderire a que-

sta possibilità avrà diritto di accedere alle tariffe agevolate sull'imposta di soggiorno: 0,80 euro per gli appartamenti a quattro leoni, 0,80 euro per quelli a tre leoni e 0,70 euro per i due leoni. La tariffa "base" per chi non aderirà al protocollo sarà invece di 1 euro a persona per notte. Si chi deciderà di partecipare a questa iniziativa sperimentale sia chi, invece, preferirà non classificare la propria struttura dovrà necessariamente inviare l'autodichiarazione entro il 30 aprile al soggetto gestore dell'imposta di soggiorno delegato dal Comune di Caorle (Ataco) e all'ufficio Iat.

R. Cop.

Preso a fucilate l'autovelox delle polemiche

SAN STINO

Impallinato il contestato autovelox fisso sulla provinciale 59. Per mettere fuori uso il rilevatore della Contarina che registra i passaggi in direzione Caorle dei cacciatori hanno sparato sia alla telecamera che alla centralina. Sicuramente l'obiettivo preso di mira non è stato casuale, nel senso che chi ha premuto il grilletto probabilmente deve avere avuto un "conto in sospeso" con quell'autovelox.

Voluto dalla Città Metropolitana e gestito a distanza dalla Polizia Locale di Venezia, il rilevatore fisso di velocità è stato al centro di grandi polemiche non solo da parte delle decine di mi-

gliaia di multati (solo nei primi due mesi di attivazione in autunno 2017 sono state comminate 5795 multe in direzione Caorle e 4386 in direzione San Stino che hanno fruttato 750 mila euro) ma anche da associazioni categorie a cominciare dalla Confcommercio di Caorle che lo ha visto sotto l'aspetto destabilizzante socialmente, ma anche come una minaccia per il turismo.

Lo stesso Comune di San Stino ha contestato: in consiglio comunale maggioranza e opposizione si sono trovati d'accordo nel rilanciare la non efficacia come deterrente della velocità al suo posto sarebbe preferito il sistema tutor - sia per la gestione da parte della Polizia Locale di Venezia e non di San Stino



SAN STINO L'autovelox impallinato

che resta così priva di qualsiasi provento, sia per la mancanza di rispetto della normativa sulla depenalizzazione: le multe vengono inviate a pacchi e c'è chi ne ha ricevuto anche 7 in un giorno.

La contestazione più ricorrente per quest'orologio di velocità dei 70 chilometri orari, posto in un rettilineo extraurbano, è quella relativa alla sua finalità esclusivamente economica e non tanto di moderazione della velocità.

Tanta è stata la contestazione che nei falò dell'Epifania l'autovelox è stato virtualmente bruciato, adesso è stato più praticamente impallinato e messo fuori uso.

Maurizio Marcon
DI RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì l'addio a Bruno Stival uno dei pionieri del turismo

SAN MICHELE

Bibione perde il suo pioniere. Si è spento ieri nel giorno del suo 86mo compleanno Bruno Stival, noto imprenditore. È stato il primo a credere nello sviluppo di Bibione, tanto da iniziare a costruire nel 1955 quando arrivò nella palude lasciando Lison di Portogruaro. Un pioniere in riva al mare con tecnologie e attrezzature all'avanguardia. Fece arrivare dei caterpillar dall'America - ricorda il nipote Alberto Paron-Macchiniari che in Europa non si erano mai visti. A Bibione Bruno Stival costruì la attuale gelateria "La Rotonda" o il ri-



storante "Ippocampo" o ancora l'hotel "Corallo", tutte strutture diventate simboli della località turistica. Il funerale sarà celebrato domani, lunedì, alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Bibione.
M. Cor.